

Cultura

## Autoritratto di Kalongo: una mostra fotografica racconta l'Africa

Pubblicato: Novembre 10, 2011



Novara - Okidi Philip, capitano del Kalongo United Football Club, Alet Daniel contadino e poi ancora Okello Rose immigrata e Okello Alfred, leader tradizionale. Sono queste le voci ma soprattutto i volti protagonisti della mostra "Autoritratto di Kalongo" curata da Paola Riccardi; frutto di un'iniziativa di Fondazioni4Africa che ha trasformato un gruppo di ragazzi di Kalongo in un team di fotografi e giornalisti, di modo che fossero loro stessi a raccontare l'esperienza della vita nel campo. A ognuno dei venti ragazzi è stato spiegato come produrre un reportage e il

risultato è una serie di straordinarie fotografie che, grazie al sostegno della Fondazione De Agostini, arriva oggi a Novara e qui, in Piazza Duomo e nel cortile del Broletto, rimarrà allestita fino al 29 novembre. «Spesso - ha commentato l'assessore alla cultura del Comune Paola Turchelli - il concetto di Africa viene legato a quello di sofferenza; in questo caso le foto raccontano il quotidiano vissuto con dignità. La poesia si legge nelle immagini di una vita che scorre». L'importanza della rete e della collaborazione tra enti differenti è stata sottolineata dal sindaco Andrea Ballaré e dal presidente della Fondazione De Agostini Roberto Drago: «Solitamente noi ci occupiamo di solidarietà e di ragazzi in difficoltà, questa volta è un'iniziativa culturale che però ha un'importanza diversa. E' una mostra di grande impatto emotivo e spero che le scolaresche vengano accompagnate». Ribadito anche l'impegno del Provveditore Giuseppe Bordonaro: «L'esposizione - ha precisato - fa parte del progetto "Nuovi Sviluppi" che offrirà l'opportunità di visitare la mostra e partecipare a laboratori scolastici sul tema». Quarantaquattro scatti sui conflitti dimenticati e sul ritorno a casa, la realtà del Nord Uganda: accesa, forte, immediata. L'autoritratto di un Paese che ha tanto da offrire.